

DIALOGO

... è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXVI Domenica del Tempo Ordinario 29 Settembre 2024

Num 11,25-29 Sal 18 Giac 5,1-6

Vangelo: Mc 9,38-43.45.47-48

Chi non è contro di noi è per noi.

Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.

ESORTAZIONE APOSTOLICA **LAUDATE DEUM**

DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTE LE PERSONE DI BUONA VOLONTÀ SULLA CRISI CLIMATICA

17. Alcune diagnosi apocalittiche sembrano spesso irragionevoli o non sufficientemente fondate. Ciò non dovrebbe indurci a ignorare che la possibilità di raggiungere un punto di svolta è reale. Piccoli cambiamenti possono provocare cambiamenti importanti, imprevisti e forse già irreversibili, a causa di fattori inerziali. Ciò finirebbe per innescare una cascata di eventi a valanga. In questo caso, si arriva sempre troppo tardi, perché nessun intervento può fermare il processo già iniziato. Da lì non si può tornare indietro. Non possiamo dire con certezza che questo accadrà nelle condizioni attuali. Ma è certamente una possibilità se teniamo conto dei fenomeni già in atto che "sensibilizzano" il clima, come ad esempio la riduzione delle calotte glaciali, i cambiamenti nei flussi oceanici, la deforestazione delle foreste pluviali tropicali, lo scioglimento del permafrost in Russia.

18. È quindi urgente una visione più ampia, che ci permetta non solo di stupirci delle meraviglie del progresso, ma anche di prestare attenzione ad altri effetti che probabilmente un secolo fa non si potevano nemmeno immaginare. Non ci viene chiesto nulla di più che una certa responsabilità per l'eredità che lasceremo dietro di noi dopo il nostro passaggio in questo mondo.

Calendario liturgico

LUN 30 Gb 1, 6-22; Sal 16; Lc 9, 46-50.

Ore 8 S.M. per Matteia Virginio, Palazzo Pasquale e Pasqualina

MAR 1 Gb 3, 1-3.11-17.20-23; Sal 87; Lc 9, 51-56.

Ore 8 S.M. per suor Amalbertina Boccia

MER 2 Gb 9, 1-12.14-16; Sal 87; Lc 9, 57-62.

Ore 8 S.M. per suor Danielita Belluschi

GIO 3 Gb 19, 21-27; Sal 26; Lc 10, 1-12.

Ore 8 S.M. per suor Livia Ausenda

VEN 4 Gal 6, 14-18; Sal 15; Mt 11, 25-30.

Ore 8 S.M. per Leone Francesco e Morello Maria

SAB 5 Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10, 17-24.

Ore 18 S.M. per Forziati Nino

S.M. per Demichela Gianni

S.M. di anniversario di Facco Giovanni, Frassà Giulia e Felisati Natalina

S.M. per Donato Aurelia, Vallino Antonio, don Rinaldo, Piero, Giuseppe e Margherita

DOM 6 **XXVII Domenica del Tempo Ordinario**

Gn 2, 18-24; Sal.127; Eb 2, 9-11; Mc 10, 2-16.

Ore 8 Santa Messa

Ore 9.30 S.M. di anniversario di Mautino Anselmino
S.M. per Giraudo Giovanni e Boggio Franca
Battesimo di Bonello Liam e di Fazio Nives

Ore 11.15 Matrimonio di Martinelli Giacomo Lorenzo e Scavarda Federica

In questa settimana

GIO 3	Ore 10.30 – 12 Chiesa Parrocchiale	Confessioni
LUN 30 VEN 4	Ore 8 Chiesa Parrocchiale	Novena in onore della Beata Vergine del Rosario



Taglia quello che ti
impedisce di dare
frutti di amore

19. Infine, possiamo aggiungere che la pandemia di Covid-19 ha confermato la stretta relazione della vita umana con quella degli altri esseri viventi e con l'ambiente. Ma in particolare ha confermato che quanto accade in qualsiasi parte del mondo ha ripercussioni sull'intero pianeta. Questo mi permette di ribadire due convinzioni su cui insisto fino a risultare noioso: "tutto è collegato" e "nessuno si salva da solo".

2. Il crescente paradigma tecnocratico

20. Nella Laudato si' ho offerto una breve spiegazione del paradigma tecnocratico che è alla base dell'attuale processo di degrado ambientale. Si tratta di «un modo di comprendere la vita e l'azione umana che è deviato e che contraddice la realtà fino al punto di rovinarla». In sostanza, consiste nel pensare «come se la realtà, il bene e la verità sbocciassero spontaneamente dal potere stesso della tecnologia e dell'economia». Come conseguenza logica, «da qui si passa facilmente all'idea di una crescita infinita o illimitata, che ha tanto entusiasmato gli economisti, i teorici della finanza e della tecnologia».

21. Negli ultimi anni abbiamo potuto confermare questa diagnosi, assistendo al tempo stesso a un nuovo avanzamento di tale paradigma. L'intelligenza artificiale e i recenti sviluppi tecnologici si basano sull'idea di un essere umano senza limiti, le cui capacità e possibilità si potrebbero estendere all'infinito grazie alla tecnologia. Così, il paradigma tecnocratico si nutre mostruosamente di sé stesso.

22. Le risorse naturali necessarie per la tecnologia, come il litio, il silicio e tante altre, non sono certo illimitate, ma il problema più grande è l'ideologia che sottende un'ossessione: accrescere oltre ogni immaginazione il potere dell'uomo, per il quale la realtà non umana è una mera risorsa al suo servizio. Tutto ciò che esiste cessa di essere un dono da apprezzare, valorizzare e curare, e diventa uno schiavo, una vittima di qualsiasi capriccio della mente umana e delle sue capacità.

23. Fa venire i brividi rendersi conto che le capacità ampliate dalla tecnologia danno «a coloro che detengono la conoscenza e soprattutto il potere economico per sfruttarla un dominio impressionante sull'insieme del genere umano e del mondo intero. Mai l'umanità ha avuto tanto potere su sé stessa e niente garantisce che lo utilizzerà bene, soprattutto se si considera il modo in cui se ne sta servendo. [...] In quali mani sta e in quali può giungere tanto potere? È terribilmente rischioso che esso risieda in una piccola parte dell'umanità»